



## Al via la campagna di prevenzione del tumore al collo dell'utero

Prende il via lunedì 5 maggio la campagna di prevenzione del tumore al collo dell'utero presso l'Ospedale Città di Aprilia e l'Ospedale Regina Apostolorum di Albano Laziale, nell'ambito dell'iniziativa "CONTAGIOSA 2025" promossa dal gruppo sanitario Lifenet Healthcare.

Fino al 21 giugno, le donne con età superiore ai 26 anni potranno prenotare gratuitamente un Pap test, con una disponibilità di 10 esami al giorno. In caso di risultati alterati, sarà offerta anche una consulenza ginecologica senza costi aggiuntivi.

Per aderire all'iniziativa è possibile contattare:

- Ospedale Città di Aprilia: 06.92.70.41.25 o 06.92.71.825
- Ospedale Regina Apostolorum: 06.93.29.83.29

Dopo la prenotazione telefonica, le pazienti dovranno recarsi al CUP dell'ospedale prescelto per l'accettazione, dove riceveranno anche l'appuntamento per il ritiro del referto.

Una rete territoriale per la prevenzione

Il progetto, di ampio respiro territoriale, si avvale della collaborazione di partner strategici che garantiscono una presenza capillare e autorevole: i Medici di Medicina Generale (rappresentati da FIMMG e SIICP), l'Associazione Cittadinanzattiva Lazio, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) e il gruppo Synlab Lazio.



«L'obiettivo principale consiste nel diminuire la mortalità per tumore del collo dell'utero e nel migliorare la qualità della vita delle donne ammalate», dichiara Giovanni Testa, Direttore di Ginecologia e Ostetricia presso entrambi gli ospedali. «Lo screening si basa sull'anticipazione diagnostica, che consente di evidenziare un tumore in fase pre-clinica, prima della comparsa dei sintomi. La storia clinica del cervicocarcinoma è ormai nota: si sviluppa attraverso lesioni precancerose a evoluzione lenta, anche 10-15 anni, permettendo di identificarle ed eliminarle prima che si trasformino in tumore. Lo screening non è una semplice prestazione, ma un percorso che invita donne sane, prive di sintomi, ad effettuare gratuitamente un Pap test ogni tre anni».

Gabriele Coppa, Direttore Generale dei due ospedali, sottolinea: «Garantire accesso rapido ed equo ai percorsi di prevenzione è una priorità per migliorare le possibilità di cura e sopravvivenza. La nostra azione si avvale di solide collaborazioni con partner istituzionali quali FIMMG, SIICP, LILT, Cittadinanzattiva e Synlab».

Coinvolgimento del territorio

Un ringraziamento particolare viene rivolto ai Sindaci dei 26 Comuni che hanno patrocinato l'iniziativa: Albano Laziale, Aprilia, Anzio, Ardea, Ariccia, Artena, Castel Gandolfo, Ciampino, Cisterna di Latina, Colonna, Cori, Frascati, Genzano di Roma, Lanuvio, Lariano, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Nemi, Nettuno, Pomezia, Rocca di Papa, Rocca Massima, Rocca Priora, Sermoneta, Sezze e Velletri. Grazie al loro supporto, oltre 750.000 cittadini avranno un accesso equo e rapido ai percorsi di prevenzione.

[Read More](#)